



VALORI ETICI



3-6



3-4



## ONESTÀ: UN PUPAZZO CI FA VISITA



45 minuti



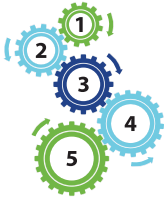
Lo scopo di questo laboratorio è motivare i bambini verso l'onestà e il pensiero critico attraverso un gioco di ruolo. L'obiettivo è incoraggiarli a esprimere i loro sentimenti e opinioni in modo franco, sviluppando così anche la loro autostima. Al termine dell'attività, i bambini saranno in grado di:

- parlare dei loro sentimenti in modo schietto;
- esprimere la propria opinione;
- pensare in modo critico.



L'attività immagina che una marionetta "vera" arrivi a scuola, parli con i bambini e chiedi loro dei consigli riguardo a una situazione concreta. Prima dell'attività, create una marionetta con un calzino di lana o di cotone, con bottoni, con un cappello di plastica, ...

Provate a creare un pupazzo divertente e colorato che possa attirare l'attenzione dei bambini. È importante che la bocca del pupazzo sia mobile, in modo che i bambini abbiano l'impressione che il pupazzo possa parlare per davvero.



Il burattino chiede aiuto ai bambini per parlare di cose relative all'onestà e all'autostima.

Gli argomenti possono riguardare:

- gli elogi che riceviamo dagli altri;
- la paura del fallimento;
- come possiamo prendere delle decisioni.

Questi argomenti sono solo un esempio! Potete formare altre frasi. Saranno le esigenze, le abitudini e l'esperienza dei bambini a dettarvi che cosa proporre. Dopo aver posto la domanda, il burattino inizia a discutere con i bambini.

Pensate che a quell'età i bambini non sono ancora capaci di formulare completamente un pensiero astratto e spesso non danno risposte dirette alle domande poste. Preferiscono spesso raccontare delle esperienze che hanno provato nella loro vita. Quindi non aspettatevi assolutamente dai bambini delle risposte dirette alle domande che ponete. Se le prime domande risultano difficili o incomprensibili per loro, cercate di semplificarle e porne delle altre. L'obiettivo è far riflettere i bambini su un determinato argomento, ascoltando le opinioni degli altri ed esprimendo la propria opinione.

1. Prima di iniziare, chiedete ai bambini di sedersi in cerchio e assicuratevi che siano rilassati. Dite ai bambini che oggi c'è un ospite in classe che ha bisogno del loro aiuto.

2. Prendete la marionetta e avviate la conversazione. Potete fare la vostra presentazione dicendo semplicemente "Ciao bambini! Il mio nome è Momo! Ho saputo che siete dei bambini fantastici ed è per questo che sono venuto da voi. Ho bisogno del vostro aiuto.

Ieri, ho avuto una giornata molto strana, perché sono successe tante cose veramente strane. Ho cercato di ragionare, ma non ho capito niente ed è per questo che ho bisogno del vostro aiuto. Mi volete aiutare?" Lasciate che i bambini esprimano le loro idee.

### 3. Primo argomento

Dopo che i bambini hanno finito, proponete il primo argomento e suggerite una domanda che ritenete importanti per la classe. Se scegliete "Gli elogi che riceviamo da altri", potete proporre una di queste situazioni:

- la maestra mi ha fatto i complimenti, perché ho aiutato un mio compagno;
- mia nonna mi ha detto che ho una bella voce;
- questa mattina mi sono vestito per la prima volta da solo, ma la mamma non se n'è nemmeno accorta.

Dopo aver letto una delle frasi proposte, fate questa domanda al vostro burattino:

"Ti prego, dimmi che cosa devo fare?"

- come pensi che mi sia sentito quando la nonna (la maestra) mi ha fatto un complimento?
- come pensi che mi sia sentito quando mia madre non si è accorta che mi sono vestito senza l'aiuto di nessuno?

La domanda seguente dipende dal quesito posto:

- come ti senti quando qualcuno ti loda? Perché ti senti così?
- come ti senti quando fai qualcosa di buono e gli altri non ti lodano? Perché ti senti così?
- hai bisogno di essere lodato dagli altri?

### 4. Secondo argomento:

Nel caso "La paura del fallimento", potete proporre una di queste situazioni:

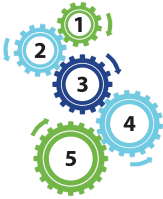
- oggi sono riuscito a sollevare una borsa molto pesante;
- non ero sicuro di poter portare il cane a fare una passeggiata;
- non sono riuscito a salire sullo scivolo.

Dopo aver letto una delle frasi proposte, potete proseguire con una di queste domande:

- come pensi mi sia sentito quando ho sollevato una borsa pesante?
- come pensi mi sia sentito quando non ero sicuro di poter portare il cane a fare una passeggiata?
- come pensi mi sia sentito quando non sono riuscito a salire sullo scivolo?

Dopo aver ascoltato le risposte dei bambini, potete proseguire con altre domande:

- come ti senti quando non puoi fare qualcosa da solo? Perché ti senti così?
- se non riesci a fare qualcosa una prima volta, cerchi di riprovare?
- ci sono delle cose che non riesci a fare? Quali sono?
- sarai in grado di fare queste cose quando sarai più grande?



#### 5. Terzo argomento:

Nel caso “Come possiamo prendere delle decisioni”, potete proporre queste situazioni:

- Enrico mi sta dicendo di buttare un pomodoro contro la porta del vicino;
- Anna ha attraversato la strada mentre il semaforo era rosso;
- Luigina vuole che quando siamo nel parco, ci nascondiamo dai nostri genitori.

Dopo aver letto una delle frasi proposte, potete proseguire con una di queste domande:

- dovrei dare retta a Enrico? Perché dovrei/non dovrei dare retta a Enrico?
- posso attraversare la strada mentre il semaforo rosso è acceso? Perché devo/non devo attraversare la strada mentre il semaforo rosso è acceso?
- dovrei fare quello che mi dice Anna? Perché dovrei/non dovrei ascoltare Anna?

Dopo aver ascoltato le risposte dei bambini, potete proseguire con altre domande:

- dovrei sempre fare quello che gli altri ti dicono di fare?
- perché dovrei/non dovrei sempre fare tutto quello che ti dicono gli altri?
- puoi decidere da solo che cosa vuoi e che cosa è giusto fare?

Alla fine dell’attività, il burattino ringrazia tutti i bambini! “Grazie! Mi avete aiutato molto! Parlare con me ha aiutato anche voi? Avete imparato qualcosa l’uno dall’altro? Volete che torni a trovarvi presto?”.

#### **Idee per altre attività**

Se non siete stati in grado di utilizzare tutti i quesiti, potete ripetere più volte questa attività. È possibile utilizzare la marionetta in diverse situazioni quando comunicate con i bambini (per esempio, se c’è un problema in classe o quando volete verificare come oggi si sentono i bambini). Inoltre, poiché alcuni bambini esprimono meglio i loro sentimenti, bisogni e desideri attraverso i giochi di ruolo, permettete loro di esprimersi parlando attraverso la marionetta.